



# **COMUNE DI OSSI**

Verbale n. 4 del 20 marzo 2017

## **PARERE DEL REVISORE UNICO**

**SULLA PROPOSTA DI**

## **APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

**(ART. 11 D. LGS. N. 118/2011)**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISIONE UNICO*

*Dott. MARCELLO MASTINO*

# **Comune di OSSI**

## **Il Revisore Unico**

**Verbale del 20 marzo 2017**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

#### **Il Revisore Unico**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera di Giunta Comunale N. 30 del 09/03/2017 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011), unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, (T.U.EE.LL)»;
- visto il D.lg. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- vista proposta schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017 - 2019 del Comune di Ossi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Ossi, 20 marzo 2017

Il revisore Unico

Dott. Marcello Mastino

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marcello Mastino, nato a Sassari, il 03 aprile 1972, *revisore unico dei conti*

Premesso che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tueell), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

- La proposta di schema di bilancio 2017-2019 viene redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEELL e dal Tit. I° del D.Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili ad esso allegati.

- Ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con **delibera n. 30 del 09/03/2017** e visti i relativi seguenti allegati obbligatori:
- Lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno, approvato con delibera di giunta Comunale n. 30 del 09/03/2017;
  - Il documento unico di programmazione degli Enti locali (DUP) approvato con delibera n. 78 del 29/11/2016.
  - Schema di bilancio pluriennale 2017/2019;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2015;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 approvato con delibera della Giunta comunale n. 116 del 29/09/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) n. 18 del 28/02/2017;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada approvato con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 01/03/2016;
  - Il prospetto di individuazione dei servizi a domanda individuale e di determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi presentata nella delibera della giunta Comunale n. 26 del 07/03/2017;
  - La proposta di deliberazione presentata nella G.C. in merito ai valori delle aree edificabili IMU 2017 approvata con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 03/03/2017;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, n. 39 del 10/05/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ( art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);

Rilevato che:

- L'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi della contabilità finanziaria "potenziata" e della contabilità economico-patrimoniale ed ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
  - L'Ente ha predisposto il bilancio 2017/2019 nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio enunciato nell'allegato 4/1 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2;
  - Lo schema di bilancio 2017/2019 è stato predisposto in conformità agli schemi indicati nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto dei nuovi principi contabili;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tueell;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tueell.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO**

L'organo consiliare ha approvato con delibera N. 45 del 08 aprile 2016 il rendiconto dell'esercizio 2015, in ossequio alla nuova normativa armonizzata.

Dal rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- la gestione dell'anno 2015 è improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008 e s.m.i..

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione dei trasferimenti ordinari dovuti dal Min. Interno per un importo pari alla differenza, se positiva, tra saldo programmatico e saldo reale e comunque in misura non superiore al 5%;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 legge 133/08).
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2015, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione sostituisce la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>ANNUALITA'</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni</b>	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2016 che provvede a "vincolare".

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2015.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2015, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2015), sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha rideterminato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio.

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2017

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tueell) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267; Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo 2017</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.404.786,65	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.012.488,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.038.596,99	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.631.438,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	549.070,98	<i>Titolo III:</i> Spese incremento attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.306.200,00	<b>Totale spese finali</b>	<b>7.643.926,70</b>
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	322.028,84
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.298.654,62</b>	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto di terzi e partite di giro	1.717.089,05
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	<b>Totale</b>	<b>13.683.044,59</b>
<i>Titolo IX:</i> Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	1.717.089,05		
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>13.015.743,67</b>		
<b>Avanzo amministrazione</b>	0,00	<b>Disavanzo amministrazione presunto</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	667.300,92		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>13.683.044,59</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>13.683.044,59</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.298.654,62
spese finali (titoli I e II)	-	7.643.926,70
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-345.272,08</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2017 – 2018 - 2019**

### **suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti	342.062,22	0,00	0,00
Entrate titolo I	2.404.786,65	2.098.562,83	2.068.186,65
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	3.038.596,99	3.032.870,14	2.994.358,54
Entrate titolo III	549.070,98	512.570,98	512.570,98
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.992.454,62</b>	<b>5.644.003,95</b>	<b>5.575.116,17</b>
Spese titolo I (B)	6.012.488,00	5.323.893,78	5.326.691,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	322.028,84	320.110,17	248.424,83
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Sanzioni amministrative)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale Vincolato per spese in conto capitali	325.238,70	0,00	0,00
Entrate titolo IV	1.306.200,00	258.000,00	258.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.306.200,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
Spese titolo II (N)	1.631.438,70	258.000,00	258.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

## **2.1 Verifica equilibrio corrente anno 2017**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.404.786,65		
Entrate titolo II	3.038.596,99		
Entrate titolo III	549.070,98		
<b>Totale entrate correnti</b>		5.992.454,62	
<b>Spese correnti titolo I</b>		6.012.488,00	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			- 20.033,38
Quota capitale amm.to mutui		322.028,84	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			322.028,84
<b>Differenza (A) - (B)</b>			- 342.062,22

## **2.2 Verifica equilibrio c/capitale anno 2017**

Entrate titolo IV	1.306.200,00		
Entrate titolo V	-		
Entrate titolo VI	-		
Entrate titolo XI	1.717.089,05		
<b>Totale entrate c/capitali</b>		3.023.289,05	
<b>Spese c/capitali titolo II</b>		1.631.438,70	
<b>Differenza parte capitale (A)</b>			1.391.850,35
Spesa Titolo IV servizi in conto terzi		1.717.089,05	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			1.717.089,05
<b>Differenza (A) - (B)</b>			- 325.238,70

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 3. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2018 Previsione	2019 Previsione
Entrate titolo I	2.098.562,83	2.068.186,65
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	3.032.870,14	2.994.358,54
Entrate titolo III	512.570,98	512.570,98
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.644.003,95</b>	<b>5.575.116,17</b>
Spese titolo I (B)	5.323.893,78	5.326.691,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	320.110,17	248.424,83
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2018 Previsione	2019 Previsione
Entrate titolo IV	258.000,00	258.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
Spese titolo II (N)	258.000,00	258.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2018 è finanziata con:**

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
<b>totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2018 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:**

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2019 è finanziata con:**

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
<b>totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2019 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:**

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

### **3.1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2018**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tueell nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.098.562,83		
Entrate titolo II	3.032.870,14		
Entrate titolo III	512.570,98		
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>5.644.003,95</b>		
<b>Spese correnti titolo I</b>	<b>5.323.893,78</b>		
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			<b>320.110,17</b>
Quota capitale amm.to mutui		320.110,17	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			<b>320.110,17</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>			<b>0,00</b>

#### **ANNO 2019**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tueell nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.068.186,65		
Entrate titolo II	2.994.358,54		
Entrate titolo III	512.570,98		
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>5.575.116,17</b>		
<b>Spese correnti titolo I</b>	<b>5.326.691,34</b>		
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			<b>248.424,83</b>
Quota capitale amm.to mutui		248.424,83	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			<b>248.424,83</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>			<b>-</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente risulta in equilibrio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI PROGRAMMATICHE 2015**

### **4. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica 2015 e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **4.1.1. Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 116 del 29 settembre 2016.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato nell'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 4.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

##### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 ammontano a:

	rendiconto 2015
personale dipendente	1.277.735,66
rapporti di collaborazione	
somministrazioni di lavoro	
personale ex art.110 Tuel	
personale utilizzato da organismi esterni	
<b>totale</b>	1.277.735,66
<b>spese correnti</b>	5.998.737,70
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	21,30%
<b>popolazione residente al 31/12</b>	5.883
<b>rapporto spese/popolazione</b>	21.719,12

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31 dicembre 2015 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	37
dirigenti	<i>n.</i>	1
<i>Percentuale</i>		3%

#### **4.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tueell, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'  
DELLE PREVISIONI ANNO 2017**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie per il 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016:

	Previsioni Definitive esercizio  2016	Bilancio di previsione  2017
<b>Categoria 1: Imposte</b>	407.809,00	760.709,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	919.530,68	923.364,36
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	408.950,00	409.500,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.736.289,68</b>	<b>2.093.573,36</b>

**Imposta Municipale sugli Immobili**

Il gettito dell'IMU determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **€ 359.709,00**.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI delle annualità precedenti è previsto in **€ 400.000,00** sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

Il gettito è previsto in **€ 407.000,00** tenendo conto dei seguenti elementi: Numero contribuenti moltiplicato per l'imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

**Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica**

Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle tariffe vigenti e previsionalmente per l'importo di **€ 96.434,00**.

**Imposta comunale sulla pubblicità**

Il gettito della tassa sulla pubblicità nelle aree pubbliche è stato stimato in **€ 1.000,00**.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in **€ 500,00**. L'importo racchiude il recupero della tassa per gli anni precedenti.

### **ALTRE TASSE (Tassa di concessione su atti e provvedimenti com.li)**

Il gettito previsto è pari a **€ 500,00**.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata dai proventi delle concessioni edilizie prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2016 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2016</b>	<b>Prev. Definitiva 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
00,00	00,00	00,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Prev. definitive 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev.2019
I.C.I.	238.309,43	55.000,00	400.000,00	85.376,18	55.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	00,00	500,00	500,00	500,00

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/proventi prev. 2017</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2017</i></b>	<b><i>% di copertura 2016</i></b>	<b><i>% di copertura 2015</i></b>
Scuola civica di musica	17.032,00	42.000,00	40,55%	40,55%
Mense scolastiche	60.000,00	95.000,00	63,16%	63,15%
Assistenza domiciliare anziani	15.000,00	59.000,00	25,42%	25,42%
Servizio navetta		9.380,45		
Trasporto scolastico	2.000,00	15.000,00	13,33%	13,33%
<b>Totale</b>	<b>94.032,00</b>	<b>220.380,45</b>	<b>42,67%</b>	<b>42,86%</b>

L'organo esecutivo con **deliberazione n. 26 del 07 marzo 2017**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,86%.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in **€ 19.158,37** e devono essere destinati, con apposita delibera della Giunta Comunale, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta mediante tale delibera ha il compito di stabilire preventivamente le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Prev. def. 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
19.158,37	19.158,37

La parte vincolata dell'entrata (100%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Prev. def. 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Spesa Corrente	19.158,37	19.158,37
Spesa per investimenti	0,00	0,00

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni del 2017 delle spese correnti **classificate per intervento**, confrontate con le previsioni dell'esercizio 2016, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

#### **Spese di personale**

La spesa del personale riferita al numero dei dipendenti in forza all'Ente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni ed inoltre:

- ✓ Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ✓ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato convertito con modificazioni di legge;
- ✓ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ✓ Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nel 2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2017 al 2019 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### **L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti**

ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 25%;

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del **regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma** sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tueell ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, rapportato alle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **1.631.438,70**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tueell come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto	<i>Euro</i>	5.673.583,58
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	567.358,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	322.028,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	245.329,52

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a **€ 322.028,84** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tueell.

### **Strumenti finanziari anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tueell e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tueell e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tueell;
- ❑ delle linee programmatiche già deliberate per il 2015, relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tueell;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2017-2019

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.404.786,65	2.098.562,83	2.068.186,65	6.571.536,13
Titolo II		3.038.596,99	3.032.870,14	2.994.358,54	9.065.825,67
Titolo III		549.070,98	512.570,98	512.570,98	1.574.212,94
Titolo IV		1.306.200,00	258.000,00	258.000,00	1.822.200,00
Titolo VI		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Titolo IX		1.717.089,05	1.717.089,05	1.717.089,05	5.151.267,15
<b>Somma</b>		<b>13.015.743,67</b>	<b>11.619.093,00</b>	<b>11.550.205,22</b>	<b>36.185.041,89</b>
Avanzo presunto			0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		667.300,92	0,00	0,00	667.300,92
<b>Totale</b>		<b>13.683.044,59</b>	<b>11.619.093,00</b>	<b>11.550.205,22</b>	<b>36.852.342,81</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		6.012.488,00	5.323.893,78	5.326.691,34	16.663.073,12
Titolo II		1.631.438,70	258.000,00	258.000,00	2.147.438,70
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		322.028,84	320.110,17	248.424,83	890.563,84
Titolo V		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Titolo VII		1.717.089,05	1.717.089,05	1.717.089,05	5.151.267,15
<b>Somma</b>		<b>13.683.044,59</b>	<b>11.619.093,00</b>	<b>11.550.205,22</b>	<b>36.852.342,81</b>
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno non prevedendo alcuna modifica alla pianta organica dell'ente.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica 2015 e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario, se sopraggiungono, di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08).

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio interessato
- ❑ delle variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che lo schema di bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tueell, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali e in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEELL e dal Tit. I° del D.Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di **bilancio di previsione 2017/2019** e sui documenti allegati, considerato il prospetto pluriennale 2017 - 2018 - 2019.

Ossi 20 Marzo 2017

**IL REVISORE UNICO**  
**DOTT. MARCELLO MASTINO**

Dottore Commercialista e Revisore Contabile  
**Dott. Marcello Mastino**  
C.F. MST MCL 72003 14521  
P.IVA 02495400901

